

Verona, 24 ottobre 2014

## VERBALE

### CONFERENZA DI SERVIZI INTERSETTORIALE DEL 24/10/2014 CONGIUNTA INDETTA DA COORDINAMENTO PROGETTAZIONE URBANISTICA QUALITA' URBANA E COORDINAMENTO AMBIENTE

**Progetto definitivo "Infrastrutture strategiche definite dalla legge obiettivo n. 443/01 – Linea A.V./A.C. Torino - Venezia tratta Milano Verona – Lotto Funzionale Brescia Verona" e relativa procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente alla cantierizzazione.**

**Proponente: Cepav 2**

Il 24 ottobre 2014 presso la sala riunioni dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Verona in Via Pallone 9 si è svolta la Conferenza dei Servizi per l'espressione di osservazioni e/o pareri da parte dei vari Settori, Coordinamenti del Comune di Verona e Circoscrizioni interessate relativamente al progetto definitivo "Infrastrutture strategiche definite dalla legge obiettivo n. 443/01 – Linea A.V./A.C. Torino - Venezia, tratta Milano Verona – Lotto Funzionale Brescia Verona" e relativa procedura di Valutazione di Impatto Ambientale della fase di cantierizzazione, inserita nelle opere variate a seguito prescrizioni contenute nella delibera CIPE 120/2003.

La conferenza di Servizi è stata convocata con nota del 10.10.2014 P.G. 275287

Alla Conferenza dei Servizi sono stati convocati:

- Coordinamento Pianificazione Territoriale
- SUAP
- Coordinamento Edilizia Privata
- Coordinamento Mobilità e Traffico
- Coordinamento Strade
- Area Lavori Pubblici
- Coordinamento Commercio
- III Circoscrizione
- IV Circoscrizione
- Coordinamento Patrimonio
- Servizio Estimo Beni Pubblici
- Edilizia Civile Sportiva
- Coordinamento Pianificazione Territoriale

Sono presenti :

- Coordinamento Ambiente: ing. Andrea Bombieri, dott. Matteo Buttini e ing. Monia Lunardon,
- Coordinamento Progettazione Urbanistica Qualità Urbana: arch. Paolo Boninsegna e dott. arch. Stefano Menini,
- Coordinamento Mobilità e Traffico: arch. Antonio Bruno
- Coordinamento Strade: arch. Cristina Formaggio
- Coordinamento Edilizia Civile e Sportiva: ing. Sandro Pippa,

- Servizio Estimo Beni Pubblici: p.a. Lorenzoni Ermes,
- III Circoscrizione: consigliere Vito Comencini
- IV Circoscrizione: presidente Daniele Bernato
- Area Gestione del territorio: geom. Daniele Iselle

oltre ai progettisti di CEPAV 2 Truglio Giampiero, Levrio Fulvio e Trotta Stefano che hanno presentato il progetto e alcuni aspetti del S.I.A.

Assistono inoltre alla presentazione del progetto:

- Consorzio ZAI: ing. Gianni Oltramari e collaboratore
- Provincia di Verona: Gasparrini Maria Elisabetta

Risultano assenti:

- SUAP
- Area Lavori Pubblici
- Coordinamento Commercio
- Coordinamento Edilizia Privata.
- Coordinamento Pianificazione Territoriale

Il Coordinamento Patrimonio ha inviato parere scritto del 22/10/2014 P.G. 288248.

Svolgono le funzioni di verbalizzanti l'ing. Monia Lunardon e il dott. arch. Stefano Menini.

Il presente verbale viene redatto in forma riassuntiva.

La conferenza ha inizio alle ore 10.00

L'ing. Bombieri introduce l'argomento della Conferenza dei Servizi, che è stata convocata congiuntamente tra Coordinamento Ambiente e Coordinamento Pianificazione Urbanistica Qualità Urbana, precisando che la stessa riguarda sia il progetto definitivo del nuovo tratto di linea ferroviaria AV/AC che la procedura di V.I.A. della cantierizzazione della linea stessa. Informa inoltre che il giorno 22/10/2014 si è svolta la Commissione Consiliare riguardante il progetto della linea ferroviaria AV/AC.

L'ing. Bombieri lascia quindi la parola ai progettisti che illustrano sinteticamente il progetto nel suo complesso, ovvero per l'intero tratto BS-VR, soffermandosi poi sulla parte di tracciato che ricade nel Comune di Verona (117m).

I progettisti spiegano che nell'ambito della Conferenza dei Servizi Convocata da Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti per il 6 novembre p.v. stanno tenendo questi incontri informali con tutti gli enti interessati dalla tratta, tra cui il Comune di Verona.

CEPAV 2 (Consorzio per l'Alta Velocità) è il General Contractor, Italferr S.p.A., società del gruppo Ferrovie dello Stato ha il compito dell'alta sorveglianza, mentre il Committente è RFI. CEPV 2 è un Consorzio a maggioranza ENI, che vede la partecipazione di altre grandi imprese come Pizzarotti, Condotte e Maltauro, ed ha l'incarico della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dell'opera.

Già dalla fine degli anni '90 l'Europa ha individuato dei corridoi strategici infrastrutturali per collegare le regioni europee più densamente popolate e a maggior vocazione industriale. La linea AV/AC Milano - Verona si inserisce nel corridoio mediterraneo (direzione est-ovest) che va dalla Spagna all'Ucraina.

I progettisti descrivono poi i passi salienti dell'iter autorizzativo dell'opera:

- nel 2002 c'è stata una prima sessione della Conferenza dei Servizi che ha individuato il tracciato, dopodiché è subentrata la legge obiettivo (L.443/01) che ha determinato la necessità di rielaborazione/aggiornamento del progetto preliminare;
- nel 2003 è stato presentato il nuovo progetto preliminare che è tuttora alla base di questa nuova fase di progettazione definitiva per questa tratta;
- il 05/12/2003 viene approvato il progetto preliminare con prescrizioni tramite Delibera CIPE n. 120;

- nell'ambito dell'iter autorizzativo del Progetto Definitivo della Linea BS – VR, da settembre 2014 sono state avviate quattro procedure parallele, ovvero la Conferenza dei Servizi, la dichiarazione di Pubblica Utilità, la Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 120/2003, presso il Ministero dell' Ambiente e la V.I.A. sulle opere variate a seguito delle prescrizioni CIPE.

L'apertura della Conferenza dei Servizi si avrà il 6/11/2014 dopodiché gli esiti saranno trasmessi al Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti e infine al CIPE.

Il tracciato AV/AC Brescia-Verona prevede 72 km di linea veloce e sarà realizzato in affiancamento ad infrastrutture esistenti per circa 60km (raccordo A4-A21 per 20km, autostrada A4 per 32,7km e ferrovia storica MI-VE per 7,3km), ovvero l'83% dell'intero tracciato.

Il progetto nel suo complesso prevede la realizzazione di:

- 13 viadotti per 6,7 km
- 4 gallerie naturali per 6,6 km
- 19 gallerie artificiali per 10,6 km
- Rilevati per 51,1 km
- Trincee per 6,7 km
- 29 sottovie
- 15 cavalcaferrovia

Le prescrizioni date dal CIPE nell'ambito della Delibera 120/2003 si suddividono in prescrizioni di tracciato e di carattere ambientale.

Nell'ambito di una prescrizione di tracciato, è prevista la costruzione di 2 nuovi elettrodotti da 25kv per consentire l'alimentazione elettrica della linea AV, uno a Calcinato (BS) lungo circa 8 km e uno a Sona/Sommacampagna (VR) di circa 800m, per evitare il raddoppio dell'elettrodotto FS esistente che avrebbe comportato un impatto ambientale maggiore.

Per la provincia di Brescia sono interessati dal tracciato 21 comuni, mentre per la provincia di Verona 5 comuni: Peschiera, Castelnuovo del Garda, Sona, Sommacampagna e Verona.

Vengono poi illustrati alcuni aspetti relativi ai S.I.A e alle opere di mitigazione previste lungo tutta la tratta sia in fase di cantiere che in fase di esercizio (barriere mobili antipolvere, barriere antirumore, cave e cantieri, ecc).

Viene evidenziato che il Comune di Verona sarà interessato solo marginalmente dal tracciato della linea per un tratto di 117m, nel quale, oltre alla linea ferroviaria vera e propria è prevista la realizzazione di un cavalcaferrovia e un'area di stoccaggio temporaneo materiali a sud della linea (nessun cantiere base o cantiere operativo), presso il quale non è prevista alcuna tipologia di lavorazione.

A seguito di specifici interventi da parte dei convenuti è stato chiarito che:

- il giudizio di compatibilità ambientale emesso dal Ministero sul progetto preliminare nel 2003, nell'ambito della normativa riguardante la legge obiettivo, è da ritenersi tuttora valido. Tale aspetto è stato recentemente confermato dal Ministero dell'Ambiente. Dove sono intervenute modifiche significative rispetto al progetto preliminare, a seguito delle prescrizioni dettate dalla Delibera CIPE 12/2003, sono stati predisposti specifici Studi di Impatto Ambientale come ad esempio quello sulla cantierizzazione;
- la documentazione sulla V.I.A. trasmessa al Comune di Verona è relativa alla sola fase di cantierizzazione;
- per quanto riguarda la procedura di approvazione del progetto definitivo si è rilevata una incongruenza tra i tempi di espressione del parere (60gg) e la convocazione della Conferenza dei Servizi da parte del Ministero per le Infrastrutture e Trasporti (06/11/2014 antecedente al termine ultimo per la presentazione del parere); CEPAV 2 chiarisce che la data del 06/11/2014 è relativa all'apertura della Conferenza dei Servi e pertanto i pareri potranno pervenire anche successivamente; a riguardo sarà probabilmente inviata dal M.I.T. una nota di chiarimento;

- le tempistiche per la realizzazione dell'opera saranno indicativamente di 87 mesi dopo l'efficacia della Delibera del CIPE. La realizzazione dell'opera, come indicato da RFI, avverrà in quattro lotti costruttivi (da attivarsi a distanza di un anno per questioni di finanziamento) e due lotti funzionali: il 1° lotto riguarderà le opere più complesse ovvero le gallerie del basso Garda, mentre il 2° lotto riguarda il completamento delle opere civili da BS est a Verona (dal 13° al 60° mese riguarderà la porzione di tracciato che interessa Verona), il 3° lotto (dal 24° mese) riguarderà il tratto BS est - BS ovest ed infine il 4° lotto riguarderà l'armamento e le tecnologie; i tempi potrebbero però subire delle variazioni per effetto dei finanziamenti aggiuntivi;
- non ci sarà interferenza, per quanto attiene al Comune di Verona, del progetto preliminare del Sistema delle Tangenziali Venete Verona Vicenza Padova (SI.TA.VE.) con il tracciato AV/AC, in quanto il previsto tracciato delle tangenziali corre in affiancamento alla tangenziale sud;
- il progetto definitivo si conclude in prossimità del confine comunale prima dell'Autostrada del Brennero, non sono state date indicazioni aggiuntive sulla prosecuzione della linea nel tratto che riguarda il Nodo di Verona, la cui progettazione risulta attualmente in capo a Italferr S.p.A. il cui progetto preliminare risale al 2004.
- non risultano necessari vincoli urbanistici o Norme Tecniche di Attuazione aggiuntive sulle aree di occupazione temporanea (in quanto trattasi di meri accordi con privati) o sulle fasce di rispetto (vale la disciplina delle fasce di rispetto ferroviarie). Non vi sono inoltre interferenze con edifici nel tratto di linea che ricade nel Comune di Verona.

Terminata l'illustrazione del progetto, alle ore 11.10 esce l'ing. Pippa, dirigente del Coordinamento Edilizia Civile e Sportiva ed alle ore 11.20 escono i progettisti di Cepav, i rappresentanti del Consorzio ZAI e della Provincia di Verona.

La conferenza prosegue alla presenza dei soli Coordinamenti e rappresentanti delle Circoscrizioni del Comune di Verona. A seguito di richiesta viene specificato che la III Circoscrizione è stata convocata in quanto interessata direttamente dal tracciato del progetto, mentre la IV Circoscrizione è stata convocata in quanto potrebbe essere interessata da potenziali ricadute di carattere ambientale in riferimento all'attività di cantiere.

Nel corso della discussione non sono emerse particolari osservazioni, salvo una potenziale criticità nel nuovo incrocio stradale tra Via Cason e Via Belvedere alla base del nuovo cavalcaferrovia.

Viene chiarito che vista l'urgenza dei termini per la presentazione del parere al Ministero per le Infrastrutture e Trasporti, gli uffici dovranno inviare i propri pareri e osservazioni scritte entro il 27/10 p.v. per i due aspetti procedurali indicati nella convocazione della Cd.S.

Al termine della discussione i convenuti esprimono i seguenti pareri:

- La Circoscrizioni III e IV si riservano di esprimere il proprio parere successivamente alle sedute dei rispettivi Consigli di Circoscrizione.
- l'arch. Bruno esprime il proprio parere favorevole valutando l'opportunità di un intervento migliorativo dell'incrocio alla base del cavalca ferrovia, tra via Cason e via Belvedere;
- i Coordinamenti Strade ed Estimo Beni Pubblici si riservano di inviare parere scritto.

La Conferenza dei Servizi si conclude alle ore 11.35.

I verbalizzanti

ing. Monia Lunardon

dott. Stefano Menini

Visto i dirigenti:

Arch. Paolo Boninsegna

Ing. Andrea Bombieri

*Paolo Boninsegna*  
*Andrea Bombieri*

*Monia Lunardon*  
*Stefano Menini*

*As*

*lu*